



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

Comitato Regionale Marche

COMUNICATO STAMPA

Approvata dall'Assemblea legislativa delle Marche la pdlr , “Disposizioni per la valorizzazione dei luoghi della lotta partigiana e dell’antifascismo denominati Parchi della memoria storica della Resistenza” con cui, a seguito di un iter partecipato e condiviso con l’ANPI Marche saranno istituiti cinque Parchi della Memoria storica della Resistenza e implementati i percorsi della pace e della memoria antifascista come previsti dalla l.r.15/2013.

L’ANPI Marche esprime soddisfazione per l’approvazione unanime in data odierna da parte del Consiglio regionale delle Marche della proposta di legge 333/2019,, “Disposizioni per la valorizzazione dei luoghi della lotta partigiana e dell’antifascismo denominati Parchi della memoria storica della Resistenza”, con cui, a seguito di un iter partecipato e condiviso saranno istituiti cinque Parchi della Memoria storica della Resistenza e saranno implementati i percorsi della pace e della memoria antifascista, già previsti dalla l.r.15/2013.

Una decisione importante che rende concreta la volontà di valorizzare i luoghi della nostra Regione che sono stati al centro della Resistenza e della Lotta di Liberazione dal nazifascismo quale elemento fondante la promozione della consapevolezza delle radici della nostra libertà e della nostra democrazia insieme al valore della nostra Costituzione.

Le aree parco indicate nella pdlr 333/2019 sono: a) l’area del Colle San Marco nel Comune di Ascoli Piceno, luogo della battaglia e dell’eccidio nazifascista del settembre-ottobre 1943; b) l’area di Monte Sant’Angelo del Comune di Arcevia teatro delle battaglie per la liberazione dal nazifascismo e della strage nazifascista compiuta il 4 maggio 1944; c) le aree di Vilano e Paravento del Monte Catria, teatro di significativi episodi della guerra di liberazione combattuta nelle Marche; d) l’area sita nei comuni di Amandola e Montefortino dove hanno operato le prime bande spontanee partigiane in stretta connessione con la rete della resistenza civile; e) l’area dei Monti San Vicino e Canfaieto teatro di numerose ed eclatanti azioni di guerra delle formazioni partigiane.

L’ANPI Marche ringrazia tutte le Istituzioni che hanno contribuito e collaborato alla definizione della proposta e alla sua approvazione e in particolare i Comuni, gli Istituti storici della Regione e quanti hanno messo a disposizione conoscenze e competenze.

Il nostro impegno sarà, come sempre, quello di integrare il lavoro e le esperienze pregresse con gli strumenti che la legge approvata mette a disposizione per rendere ancora più proficua la partecipazione e il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e tutte le altre interlocuzioni democratiche del territorio.

Il coordinamento ANPI Marche

Ancona 28 luglio 2020